

S.I.Me.F.

Società Italiana di Mediatori Familiari
(già Società Italiana di Mediazione
Familiare fondata nel 1995)

Mappatura S.I.Me.F. Spazi Informativi 2019/2020

Milly Cometti, Paola Farinacci, Fulvia Merendi

«Conoscere per scegliere la Mediazione Familiare. Come costruire un'efficace informativa in contesti differenti.»

XV Convegno Nazionale S.I.Me.F. , 24 -25 Gennaio 2020, Roma

La Mappatura S.I.Me.F. : Criteri e obiettivi

Tempo della rilevazione ottobre 2019/gennaio 2020... abbiamo appena cominciato!

Obiettivi di lungo termine:

Ricognizione ad ampio spettro della realtà nazionale:

conoscere

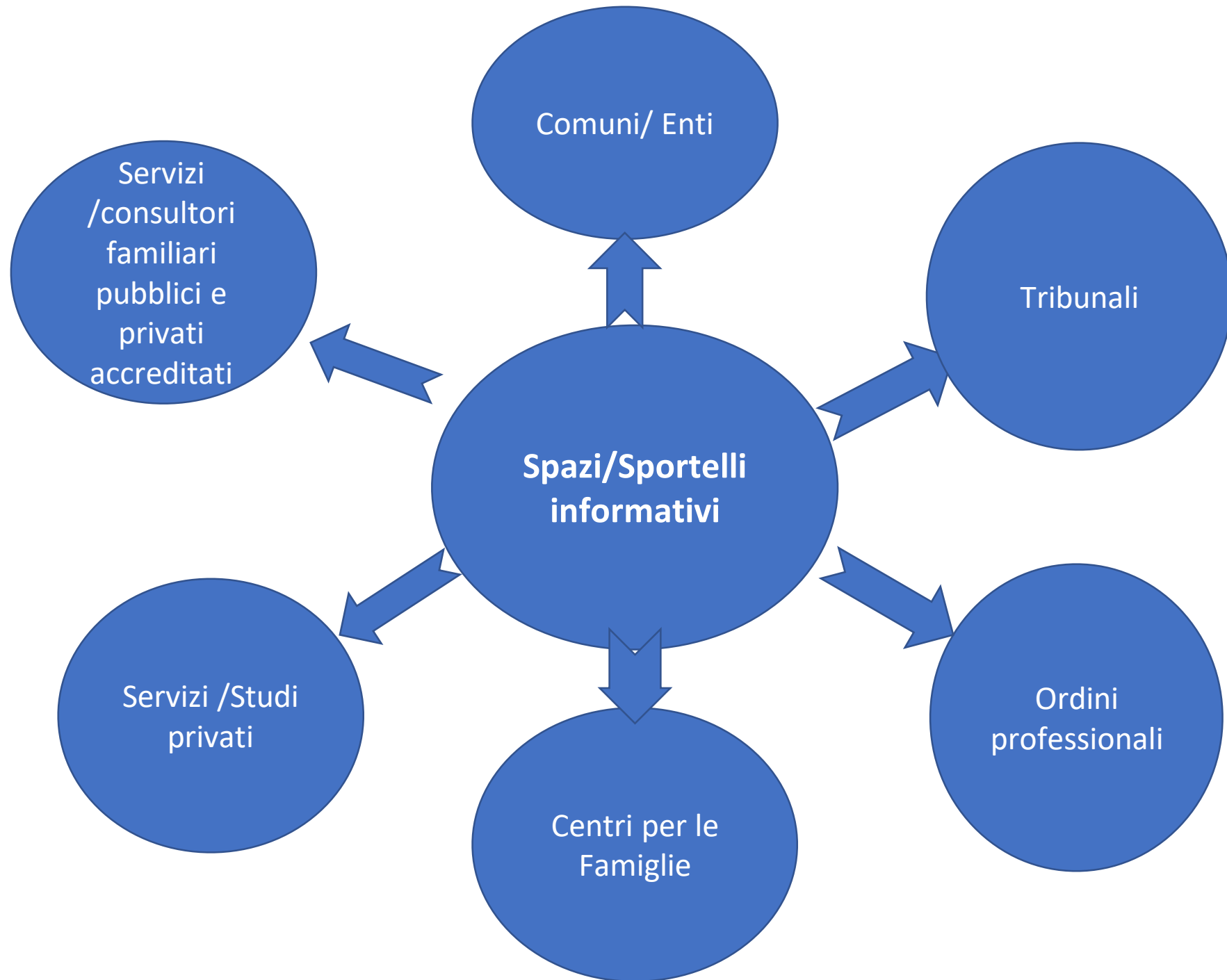
Rendere confrontabili le modalità di intervento:

approfondire

Diffondere la cultura e la modalità della corretta:

informativa:

comunicare



Grazie a tutti coloro che hanno risposto!

Mappatura S.I.Me.F. Spazi/Sportelli informativi sulla Mediazione Familiare in preparazione del 15° Convegno Nazionale S.I.Me.F. 24 e 25 gennaio 2020 Roma

“Conoscere per scegliere la Mediazione Familiare. Come costruire un’efficace informativa in contesti differenti”

Periodo di rilevazione Ottobre 2019/Gennaio 2020

Griglia a cura di S.I.Me.F. Ott.2019	Spazio /sportello informativo di :
Enti/e Promotore/Capofila	
Soggetti coinvolti (partner del progetto)	
Data avvio e fine progetto	
Eventuale finanziamento al progetto	
Sede	
Giorni e orari sportello/spazio	
Modalità di accesso	

II CONSULTORIO FAMILIARE

La Legge del 29 luglio 1975 n. 405
istituisce i consultori familiari :

Il servizio di assistenza alla famiglia e alla maternità ha come scopi l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile (Art.1)

La regione fissa con proprie norme legislative i criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio (art.2)

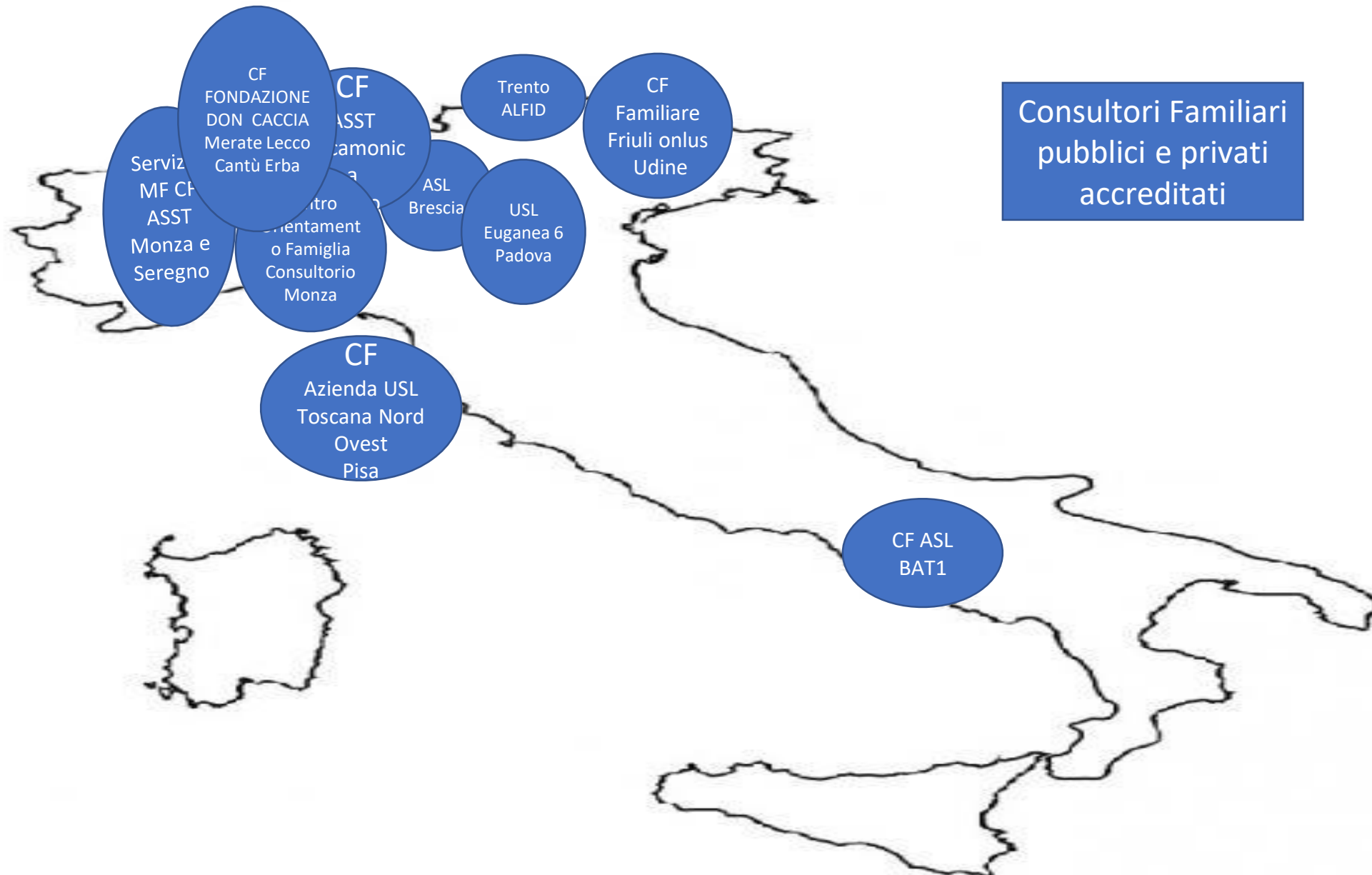
- La legge n. 34/96 prevede la disponibilità di un CF ogni 20.000 abitanti; sul territorio nazionale è presente in media un CF ogni 35.000 abitanti, con una grande variabilità interregionale
- L'organizzazione dei servizi consultoriali è eterogenea
- I modelli organizzativi sono disomogenei anche all'interno delle stesse Regioni
- Le figure di base per un'équipe consultoriale sono: ginecologo, ostetrica, assistente sociale e psicologo
- Le prestazioni erogate sono previste nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) del 2017 ; cinque Regioni (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) prevedono il pagamento di un ticket per una o più prestazioni
- I CF accreditati non sono presenti in tutte le regioni. La maggior presenza è rilevata in Lombardia , Toscana, Abruzzo, Molise, Sicilia e in Alto Adige.

Un esempio

REGIONE LOMBARDIA

(Legge Regionale 24 giugno 2014, n.18 – Regione Lombardia)

- I consultorio familiare è un servizio multi-professionale orientato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere nella donna, nella coppia e nella famiglia; integra al suo interno l'assistenza sanitaria e sociosanitaria in un unico punto di accesso per gli utenti.
- La più recente evoluzione lo identifica quale centro per la famiglia dedicato alla mediazione familiare, all'orientamento, alla consulenza legale, psicologica, sociale, educativa genitoriale, con specifica attenzione alle situazioni di fragilità e conflitto familiare.
- Propone inoltre iniziative volte a favorire l'auto-mutuo-aiuto tra gruppi caratterizzati da medesime problematiche, anche attraverso il coinvolgimento degli enti no profit e delle associazioni che si occupano di relazioni familiari.
- I servizi e le prestazioni disponibili presso il consultorio familiare vengono erogati attraverso l'intervento di: **Ginecologi, Psicologi, Ostetriche, Infermiere, Assistenti Sanitarie, Assistenti Sociali, Educatori professionali**



Servizi
MF CF
ASST
Monza e
Seregno

CF
FONDAZIONE
DON CACCIA
Merate Lecco
Cantù Erba

CF
ASST
camonic
Centro
mentament
o Famiglia
Consultorio
Monza

ASL
Brescia

Trento
ALFID

CF
Familiare
Friuli onlus
Udine

USL
Euganea 6
Padova

CF
Azienda USL
Toscana Nord
Ovest
Pisa

CF ASL
BAT1

Consultori Familiari
pubblici e privati
accreditati

**Interviste telefoniche a Mediatori
Familiari nei CF pubblici e privati
accreditati**

CF
USSL Euganea
6 Padova

CF
ASST
Valcamonica
Breno

Fondazione Fare
Famiglia-Onlus

Servizio di
Mediazione
Familiare
CF
ASST
Vimercate

Servizio di
Mediazione
Familiare
CF
ASST Monza

Centro di
Mediazione
Familiare
ASST Ospedali
Civili di Brescia

CF
Azienda USL
Toscana Nord
Ovest
Pisa

CF
ASL BAT1
Barletta
Andria Trani

CF
FONDAZIONE
DON CACCIA
Merate Lecco
Cantù Erba

Centro
Orientamento
Famiglia
Consultorio
Monza

Consultorio
Familiare Friuli
onlus
Udine Gorizia
Monfalcone

A.L.F.I.D.
onlus
Trento

Modalità di accesso al Consultorio familiare	Operatore (front office)	Informazioni Colloquio di accoglienza/ orientamento	Esito	Il Mediatore Familiare	Prestazione socio sanitaria ad alta integrazione sanitaria
<ul style="list-style-type: none"> • <i>di persona</i> • <i>call center</i> • <i>telefonata</i> • <i>email</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>amministrativo</i> • <i>operatore sanitario</i> • <i>assistente sociale</i> • <i>mediatore familiare</i> • <i>Psicologo</i> • <i>Educatore professionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>informazioni telefoniche</i> • <i>informazioni dell'operatore</i> • <i>primo colloquio con il MF</i> • <i>primo colloquio con assistente sociale</i> • <i>primo colloquio con psicologo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>avvio percorso di mediazione familiare</i> • <i>consultazione assistente sociale o psicologo</i> • <i>valutazione in equipe consultoriale</i> • <i>invio ad altri servizi</i> • <i>incontri di rete per situazioni complesse</i> • <i>Gruppi di Parola</i> • <i>Gruppi per Genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>assistente sociale, psicologo</i> • <i>mediatore familiare</i> • <i>con formazione specifica Attestato 1° livello. (Norma tecnica UNI 11644:2016)</i> • <i>iscritto ad associazione di professionisti Attestato 2° livello</i> • <i>Certificazione di parte 3° Accredia</i> 	<p><i>Esempio Regione Lombardia D.g.r. 6131/2017 :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prestazioni gratuite</i> • <i>MF percorso di 8 colloqui con flessibilità a 10 svolti da figure professionali con formazione specifica (non precisata)</i>

Alcuni esempi di Sportello Informativo del Terzo Settore mappati (Regione Lombardia)

Comune di Lesmo
Cooperativa Eos onlus
Soci A.I.Me.F.

Comune di
Sesto S. Giovanni
Cooperativa Eos
Onlus
Soci A.I.Me.F.

Comune di Monza
Cooperativa Eos onlus
Soci A.I.Me.F.

Comune di
Lecco
Associazione Epeira
Soci A.I.Me.F. e A.I.M.S.

Come avviene l'informazione alla MF nei Consultori (esiste una "griglia"? materiale prodotto).

- Formazione/sensibilizzazione per gli operatori
- Esiste una griglia informativa per gli operatori del territorio con la definizione della Mediazione Familiare e della professione
- Mappatura dei servizi aggiornata
- Brochure, siti
- Altre modalità di informazione/promozione possibili

Criticità

Servizi pubblici/privato
accreditato

- Permane una scarsa conoscenza riguardo la Mediazione Familiare
- Non è previsto un punto informativo specifico sulla mediazione familiare nel consultorio per i cittadini e gli operatori
- L'informativa alla MF è fornita da operatori psi-sociali e sanitari in assenza di mediatori familiari professionisti nelle equipe consultoriali
- Scarsa conoscenza del ruolo professionale del mediatore familiare
- La mediazione familiare è un'attività prestata come «facenti funzioni» da operatori in ruolo con ruoli professionali diversi e con numero di ore limitate
- È aumentata la richiesta di aiuto in situazioni multiproblematiche e con alta conflittualità

Centri per le Famiglie

Regione Emilia Romagna

(legge regionale n. 27 del 1989 «Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli» e con la legge regionale n. 14 del 2008 la Regione ne ha ridefinito gli ambiti di intervento e le connessioni nella rete territoriale dei Servizi)

I Centri per le famiglie nascono alla fine degli anni ottanta, rappresentando una formula inedita nel panorama nazionale, traendo la loro ispirazione da alcune esperienze europee.

Il loro ruolo viene definito nella L.R. 27/1989 che, oltre a disciplinare le competenze proprie dei Consultori familiari istituisce i Centri per le Famiglie e i servizi integrativi per l'infanzia. Già nel 1993 essi rappresentano una testimonianza concreta dell'azione di promozione delle famiglie finalizzata a garantire loro una crescita e uno sviluppo armonico: l'informa famiglie, la mediazione familiare, il sostegno alla genitorialità e la promozione di azioni rivolte allo sviluppo di comunità, in cui la famiglia possa riconoscersi come coautrice di politiche sociali

Approccio innovativo orientato a sostenere le competenze genitoriali, mettendo in valore le risorse dei genitori e della rete di relazioni nella quale le famiglie vivono.

Centri per le Famiglie

- 2012 Piano Nazionale per le Famiglie: importanza di favorire la nascita dei Centri per le Famiglie.
- 2016 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche della famiglia Monitoraggio diffusione Centri per le famiglie
- Regioni al Centro: Emilia Romagna e Piemonte.
Normativa, Linee guida, Coordinamento, Report

Centri per le Famiglie



mappatura

Ambito di Bra

Unione NET
Settimo
Torinese

Consorzio
socio
assistenziale
del Cuneese

Regione Emilia
Romagna
Invio Report
2018

Unione
Comuni
Modenesi

Comune di
Novara

Comune di
Vercelli

Comune di
Arona

Consorzio
I.R.I.S.
Biella

Consorzio
C.A.S.A.
Gattinara

Consorzio
C.I.S.A.S. Santhià

Roma Centro
Famiglie Nuovi
Legami

CONISA - Consorzio
Intercomunale
Socio-
Assistenziale "Valle
di Susa"

Modalità di accesso al Centro Famiglie	Operatore (front office)	Informazioni Colloquio di accoglienza/ orientamento	Esito	Il Mediatore Familiare	Finanziamento
<ul style="list-style-type: none"> • <i>di persona</i> • <i>telefonata</i> • <i>email</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>assistente sociale</i> • <i>mediatore familiare</i> • <i>Psicologo</i> • <i>Educatore professionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>informazioni telefoniche</i> • <i>informazioni dell'operatore</i> • <i>primo colloquio con il MF</i> • <i>primo colloquio con assistente sociale</i> • <i>primo colloquio con psicologo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>avvio percorso di mediazione familiare</i> • <i>consultazione assistente sociale o psicologo</i> • <i>valutazione in equipe</i> • <i>invio ad altri servizi</i> • <i>incontri di rete per situazioni complesse</i> • <i>Gruppi di Parola</i> • <i>Gruppi per Genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>assistente sociale, psicologo</i> • <i>mediatore familiare</i> • <i>con formazione specifica- Attestato di 1° livello (Norma tecnica UNI 11644:2016)</i> • <i>iscritto ad associazione di professionisti- Attestato di 2° livello</i> • <i>accreditamento Accredia 3° livello</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Regione Emilia Romagna (specifico)</i> - <i>Regione Piemonte (generico)</i> - <i>Municipio di Roma VII</i>

Tribunali



Spazi informativi nei Tribunali mappati

Genova

Torino

Agrigento

Milano

Roma
(2 Spazi)

Bari

Firenze

Caltagirone
(Ct)

Alcuni esempi..

- Agrigento : Punto informativo sulla mediazione familiare
- Bari : Ufficio per la Mediazione presso il tribunale di Bari
- Caltagirone : Punto informativo sulla Mediazione Familiare
- Firenze : non ancora denominato in via di apertura
- Genova: Punto Informativo sulla Mediazione Familiare e Gruppi di Parola
- Milano: Spazio Informativo Mediazione Familiare - IX sez.civ. Famiglia.TO
- Roma :*Spazio Famiglie e Minori* presso la I sez.civ.TO
- Roma :Sportello informativo OCF- Tribunale di Roma
- Torino : Sportello informativo per genitori e figli/e che vivono la separazione.
Mediazione familiare e altri interventi
-

Città	Enti promotori	Soggetti istituzionali coinvolti	Data di avvio	Finanziamento	Sede
<u>Bari</u>	G.E.M.M.E. ITALIA	TRIBUNALE DI BARI CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI	AVVIO: 3 DICEMBRE 2018 DURATA DUE ANNI	NESSUNO	STANZA DELLE PARI OPPORTUNITA' – CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI
<u>Genova</u>	Tribunale di Genova, Ordine degli Avvocati di Genova, Università degli Studi di Genova, A.I.Me.F., Ass. Ohana	Tribunale di Genova, Ordine degli Avvocati di Genova, Università degli Studi di Genova, A.I.Me.F., Ass. Ohana	Marzo 2019 (data di sottoscrizione del protocollo tra i soggetti istituzionali coinvolti)	Nessun onere economico per le parti che hanno sottoscritto il protocollo	Sportello del Cittadino presso il Tribunale di Genova
<u>Roma</u> <u>Spazio Famiglie e</u> <u>Minori presso la</u> <u>Prima Sezione Civile</u> <u>del Tribunale</u> <u>Ordinario di Roma</u>	Tribunale Ordinario di Roma Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica - Sapienza Università di Roma	Tribunale Ordinario di Roma Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica Regione Lazio	27 Luglio 2017 – in corso	Costo zero (personale Regione Lazio, personale Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica)	Prima Sezione Civile Tribunale Ordinario di Roma- Stanza 106 – Viale Giulio Cesare 54B

Città	Enti promotori	Soggetti istituzionali coinvolti	Data di avvio	Finanziamento	Sede
<u>Milano</u>	<i>Tribunale di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Comune di Milano, Coordinamento milanese centri di mediazione familiare CMcmf</i>	<i>Tribunale di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Comune di Milano, Coordinamento milanese centri di mediazione familiare CMcmf</i>	<i>Aprile 2018</i>	<i>nessuno</i>	<i>Tribunale Ordinario sez. IX civ. via S. Barnaba, piano terra stanza AV1 Nei giorni di Martedì dalle 10 alle 14 senza appuntamento</i>
<u>Torino</u>	Tribunale Ordinario e la Città Metropolitana di Torino	Tribunale Ordinario e la Città Metropolitana di Torino	Il 19 novembre 2018 con un Protocollo di intesa	<i>nessuno</i>	URP - Sportello del cittadino - Tribunale Ordinario di Torino c.so Vittorio Emanuele, 130 Piano terra, ingresso 1, stanza 0162001 Nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Città	Enti promotori	Soggetti istituzionali coinvolti	Data di avvio	Finanziamento	Sede
<u>Agrigento</u>		Associazione Italiana Mediatori Familiari. A.I.Me.F. Tribunale di Agrigento	2016	nessuno	<i>Tribunale di Agrigento 3 giorni a settimana per appuntamento</i>
<u>Caltagirone</u>		Associazione Italiana Mediatori Familiari. A.I.Me.F. Ordine degli Avvocati di Caltagirone	2018	nessuno	<i>Palazzo di Giustizia di Caltagirone 1 giorno a settimana per appuntamento</i>
<u>Firenze</u>	Regione Toscana - Tribunale di Firenze	<i>Regione Toscana -Tribunale di Firenze- Ordine degli Avvocati di Firenze- OCF (Organo di Conciliazione Firenze)- Istituto degli Innocenti</i>	<i>Due anni di durata Avvio prossimo</i>	Eventuale finanziamento previsto	<i>1° incontro C/70 Tribunale e poi c/o Istituto degli Innocenti</i>

Modalità di accesso

- Spontanea: sito web, volantini, stampa, passaparola....
- Indicazione del Magistrato :
 - 1) suggerimento/invito informale durante o dopo l'udienza
 - 2) nel Decreto di fissazione di udienza presidenziale di qualunque procedimento giudiziale (separazioni e divorzi, procedimento per affidamento figli non matrimoniali, istanze di modifica delle condizioni di separazione)
- suggerimento degli Avvocati
- tra le altre informazioni di cancelleria– un invito ad avviare (nell'attesa della prima udienza) un percorso di mediazione familiare previo colloquio informativo.

Quando e come si accede ? giorni, orari...

- Una o due mattine alla settimana senza appuntamento (Bari, Milano, Torino)
- Su appuntamento, una o due mattine alla settimana. (Agrigento, Caltagirone)
- Apertura tutta la settimana con possibilità di accesso libero e fascia oraria che necessita di appuntamento (Roma – Spazio Famiglie e Minori)

Figure professionali coinvolte

- Mediatori Familiari professionisti appartenenti a centri di mediazione pubblici e privati della città metropolitana.(Milano)
- «Assistenti Sociali (una delle quali con formazione in MF, ma non praticante) e occasionalmente – su appuntamento - Psicologa e Mediatrice Familiare (SIMeF)» (Roma- Spazio Famiglia Minori)
- «8 mediatori professionali soci G.E.M.M.E. di cui 7 iscritti A.I.Me.F.» (Bari)
- Mediatori familiari con requisiti di conformità ex art.5 protocollo di Genova. (Genova)
- Mediatori familiari e Conduttori di Gruppi di parola della Città metropolitana di Torino; Personale qualificato (ex art.3 protocollo di Torino)
- «Mediatori familiari A.I.Me.F.» (Agrigento, Caltagirone)

Contenuti dell'informativa (esiste una "griglia"? materiale prodotto, modalità specifiche)

- Incontri informativi di Gruppo, su appuntamento (Torino)
- "Non esiste una griglia, ma un orientamento comune degli operatori: Definizione della Mediazione Familiare. Focalizzazione delle aree di disaccordo .Mappa dei servizi pubblici della zona di riferimento. Oppure: Orientamento all'esplorazione dei siti di SIMeF, AIMS, AIMeF" (Roma – Spazio Famiglia e Minori)
- Mappatura dei servizi consegnata in visione con definizione UNI della M.F. (Milano)

Mappatura dei servizi presenti sul territorio (quali? criteri di scelta della mappatura?)

- «Esiste una mappatura dei servizi di MF, continuamente aggiornata. Orientamento a consultare i siti AIMS, A.I.Me.F.. S.I.Me.F.»(Roma – Spazio Minori e Famiglie)
- «E' in corso la mappatura dei servizi pubblici di mediazione presenti sul territorio, finalizzata a raccogliere informazioni sulle qualità del mediatore, nonché sulla qualità del servizio, in termini di spazi e tempi previsti dai progetti. La mappatura riguarderà tutti i servizi sul territorio di Bari e provincia, compresi nella giurisdizione del Tribunale di Bari.» (Bari)
- Elenco mediatori familiari con requisiti di conformità, aggiornato due volte l'anno. (ex art.5 protocollo Genova)

Altre attività/prestazioni offerte oltre all'informativa alla MF

- «Affiancamento dei Giudici nell'ascolto in Tribunale delle persone minori di età (12-18 anni) .Facilitazione della comunicazione tra Giudici e servizi del territorio (compreso il lavoro di trasmissione degli invii al territorio e di ritiro delle relazioni richieste dai Giudici ai servizi).Raccolta ed elaborazione dati» (Roma -Spazio Famiglie e Minori)
- «attività di mediazione intergenerazionale tra genitori e figli maggiorenni» (Bari)
- Informazioni circa le risorse presenti sul territorio e percorsi extragiudiziali quali: i gruppi di parola per i figli/e o altri interventi di sostegno. (Torino)
- Informazioni su Gruppi di parola per figli di genitori separati (Genova)

Quali prospettive future?

Implementare la mappatura anche attraverso il lavoro congiunto tra le Associazioni nell'ambito della F.I.A.Me.F

All'interno delle associazioni approfondire il tema della corretta informativa in MF anche collegato al riconoscimento del ruolo professionale, la realtà dei propri soci impegnati nel servizio pubblico, privato accreditato e Terzo Settore .

La F.I.A.Me.F. prosegua nell'opera di sensibilizzazione delle Regioni affinché l'informativa venga data secondo criteri comuni e condivisi

S.I.Me.F.

Società Italiana di Mediatori Familiari
(già Società Italiana di Mediazione
Familiare fondata nel 1995)